



Camera di Commercio
Avellino



Allegato B) alla delibera di Consiglio n. 13 del 13.12.2012

PREVENTIVO ANNO 2013

RELAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Preventivo anno 2013 è stato redatto in conformità del Regolamento per la Gestione Patrimoniale e Finanziaria approvato con D.P.R. 2.11.2005 n.254,

Il suddetto Regolamento, entrato in vigore il 31.12.2005, ha introdotto un sistema di contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quella finanziaria, secondo i principi civilistici della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

In particolare, il principio di chiarezza è tutelato attraverso il rispetto del contenuto del conto economico e dello stato patrimoniale espressamente indicato dal legislatore (artt. 2423 e 2425 c.c); mentre quelli di verità e correttezza sono garantiti attraverso una oggettiva rappresentazione della situazione e dei risultati economico-patrimoniali e mediante un comportamento ispirato a lealtà e buona fede.

Per il principio di prudenza gli oneri vanno inseriti anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Ai fini dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, vanno presi in considerazione anche tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato.

In applicazione del principio di competenza economica del bilancio i costi ed i ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dall'esercizio in cui si manifesta il pagamento o l'incasso. Pertanto l'orizzonte temporale disponibile per la gestione delle risorse economiche previste nel preventivo è limitato unicamente ai 12 mesi dell'anno oggetto di programmazione che si articola in quattro fasi:

- la programmazione pluriennale,
- la relazione previsionale e programmatica di aggiornamento della programmazione pluriennale,
- il preventivo economico,
- il budget direzionale.

Il Preventivo deve essere redatto secondo il principio del pareggio da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo

Nel Piano dei Conti, i proventi, gli oneri e gli investimenti sono classificati per natura; la destinazione si desume dalla funzione istituzionale di attribuzione. Unica eccezione a tale regola – per evidenti ragioni di semplificazione e di flessibilità di gestione, di rendicontazione nonché di rilevazione del dato – concerne la voce “interventi economici”, presso la quale continuano ad essere previsti gli oneri relativi all’attività di promozione e di sviluppo economico espletata dall’Ente, senza distinzione delle diverse tipologie di spese, se non a livello di sottoconto.

Il Preventivo economico, ai sensi dell’art.6 e segg. del DPR n.254/2005, contiene le previsioni dei ricavi, dei costi e degli investimenti di competenza, nei valori ripartiti per funzioni istituzionali e complessivi, nonché il dato di previsione di chiusura dell’esercizio corrente e dell’esercizio in programmazione.

Lo schema di bilancio preventivo, di cui all’allegato A), evidenzia tutti i proventi e gli oneri suddivisi nelle seguenti funzioni istituzionali:

- Funzione istituzionale A) “Organi Istituzionali e segreteria generale”
- Funzione istituzionale B) “Servizi di supporto”
- Funzione istituzionale C) “Anagrafe e servizi Regolamentazione del mercato”
- Funzione istituzionale D) “Studio, formazione, informazione e promozione economica”

Si elencano di seguito le attività camerali comprese nelle quattro citate funzioni istituzionali:

FUNZIONE ISTITUZIONALE A: “ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE”

Attività camerali:

- Segreteria Giunta e Consiglio
- Segreteria Presidenza
- Segreteria Generale
- Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti
- Segreteria dell’O.I.V.
- Attività di comunicazione istituzionale
- Gestione relazioni sindacali
- Gestione partecipazioni
- Attività di pianificazione e controllo di gestione.

FUNZIONE ISTITUZIONALE B): “SERVIZI DI SUPPORTO”:

Attività camerali:

- Archivio, protocollo,
- Provveditorato e servizi informatici
- Assistenza legale
- Gestione risorse umane

- Gestione risorse finanziarie (bilancio, contabilità, fiscalità, etc.)
- Gestione diritto annuale

FUNZIONE ISTITUZIONALE C): “ANAGRAFE E SERVIZI REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO”

Attività camerali:

- Gestione registro imprese
- Gestione albo artigiani
- Gestione Albi, Ruoli, Elenchi, Registri
- Attività di metrologia legale
- Sicurezza dei prodotti
- Licenze, autorizzazioni, rilascio pareri
- Protesti
- Registrazione marchi e brevetti
- Conciliazioni
- Tutela dei consumatori (contratti tipo, clausole vessatorie, raccolta usi e consuetudini etc.)
- Altri servizi anagrafici e di regolazione del mercato.

FUNZIONE ISTITUZIONALE D): “STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA”

Attività camerali:

- Servizi a supporto della creazione d’impresa
- Interventi per il credito alle imprese
- Gestione erogazione contributi a terzi
- Servizi per l’ambiente
- Interventi per la tutela dei prodotti tipici
- Supporto all’innovazione tecnologica e qualità
- Servizi per l’incontro della domanda e dell’offerta di lavoro
- Partecipazione attività fieristica nazionale e internazionale
- Servizi per il marketing territoriale
- Supporto all’internazionalizzazione delle imprese
- Organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali
- Erogazione di formazione alle imprese
- Produzione ed erogazione di informazioni statistiche e censimenti
- Produzione listini prezzi
- Produzione/erogazione di studi e ricerche
- Altri servizi promozionali.

I proventi e gli oneri sono stati ripartiti tra le funzioni istituzionali in base ai seguenti criteri:

- imputazione diretta per quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle singole funzioni;
- imputazione indiretta per quelli comuni a più funzioni ripartiti sulla base di un indice che ha tenuto conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione o dei metri quadri di superficie utilizzati.

Gli investimenti sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione: «servizi di supporto».

Il documento contabile in esame tiene conto, inoltre, della Circolare n. 3622/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo economico in data 5 febbraio 2009, comprensiva di n. 4 allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle loro aziende speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2009, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si passa ora ad analizzare le principali voci dei proventi e oneri previsti nello schema di bilancio di previsione di cui all'allegato A) del DPR n. 254/2005.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

1) "DIRITTO ANNUALE" – € 7.133.000,00

310000 – Diritto Annuale € 6.495.000,00

La stima del provento da diritto annuale 2013 tiene conto di quanto definito dal documento n. 3 allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622 del 5/2/2009 inerente la formulazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio, nonché dei chiarimenti che lo stesso Ministero ha successivamente diramato.

La nuova metodologia richiede l'adozione di un sistema informatico di gestione amministrativa del diritto annuale che consentirà, a regime, di individuare l'importo dovuto dalla singola impresa.

Allo stato attuale la Società Consortile per Azioni Infocamere, società *in house* del sistema camerale, ha fornito delle tabelle di sulla base delle quali è stata definita la stima dell'importo dovuto per l'anno 2013 ragionevolmente rettificata considerando le seguenti informazioni :

1) delle variazioni dell'archivio registro imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto al primo gennaio 2013, con particolare riferimento alle cessazioni d'ufficio;

2) del trend della congiuntura economica a livello provinciale ed in particolare degli effetti della stessa congiuntura sull'andamento dei fatturati delle imprese.

310001 – Sanzioni Diritto Annuale € 535.000,00

Tenuto conto di quanto sopra riportato, si evidenzia che la previsione delle sanzioni sul diritto che si prevede di non incassare alla data del 31 dicembre 2013 è stata stimata secondo quanto previsto dal "Regolamento per l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Avellino nonché per la definizione delle sanzioni tributarie applicabili nei casi di violazioni" adottato da questo ente.

310002 – Restituzione Diritto Annuale € (1.000,00)

Trattasi di una voce residuale prudenzialmente determinata sulla base delle rimborsi di diritto annuale, derivanti da errati versamenti, effettuate negli anni precedenti.

310003 – Interessi moratori Diritto Annuale anno corrente € 104.000,00

Anche per gli interessi moratori sul diritto annuale non riscosso al 31/12/2013 ci si è attenuti a quanto stabilito dal citato documento n. 3 – e successive integrazioni interpretative del M.S.E. - ai sensi del quale l'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso legale con maturazione giorno per giorno; il provento si calcola sul presumibile importo del diritto annuale non riscosso alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

2) "DIRITTI DI SEGRETERIA " – € 1.514.500,00

Tenuto conto degli incassi registrati nel 2011 e dell'andamento degli stessi nel corso del 2012 nonché della recente normativa in materia di certificazione della P.A. e del trasferimento di competenze in materia di agricoltura, l'ammontare dei diritti di segreteria è stato rideterminato nei seguenti importi:

311002 – Registro Imprese € 1.360.000,00

311003 – Sanzioni Amministrative € 13.500,00

311004 – Commercio Interno e Industria € 27.000,00

311010 – Agenti e Rappresentanti € 100,00

311012 - Altri Albi, Elenchi, Ruoli e Registri € 3.000,00

311014 – Agricoltura € 100,00

311016- Commercio Estero € 10.000,00

311018 – Diritti ex Upica € 4.500,00

311022 – Altri diritti € 96.800,00

311105 - Restituzione di entrate (€ 500,00)

Destinati alla restituzione di diritti erroneamente versati.

3) "CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE" – € 333.000,00

In questa voce di bilancio sono stati previsti le seguenti tipologie di provento:

312017 – Contributi spese di funzionamento CPA € 80.000,00

La previsione è relativa al rimborso da parte della Regione Campania delle spese per il funzionamento della C.P.A. quantificate secondo la Convenzione stipulata nel 1994 tra questo Ente e la stessa Regione Campania.

312018 – Altri contributi e trasferimenti € 0,00

312020 – Contributi fondo perequativo per progetti € 42.000,00

L'importo sopra esposto tiene conto di quanto si prevede di incassare per la realizzazione solo dei progetti che, alla data di redazione del presente documento, risultano già approvati da Unioncamere. Trattasi di n. 2 iniziative in materia di Proprietà Intellettuale da realizzare nell'ambito di una convenzione stipulata con il MISE per potenziare ed attivare servizi di supporto alle innovazioni delle imprese.

Attualmente la Camera di Commercio ha presentato n. 3 progetti nell'ambito dell'Accordo di programma firmato tra il MISE ed Unioncamere e n. 5 iniziative a valere sul Fondo Perequativo 2001/2012.

312100 – Rimborsi e recuperi diversi € 25.000,00

La previsione ha carattere residuale ed è relativa a proventi non altrimenti individuati nell'ambito del preventivo. La somma è stata quantificata sulla scorta di quanto verificatosi negli anni precedenti.

312101 – Quote di partecipazione a mostre e fiere € 180.000,00

Al conto in esame troveranno imputazione i proventi derivanti dai contributi che le imprese verseranno per la partecipazione a fiere organizzate dalla Camera.

312110 – Affitti attivi € 6.000,00

L'importo sopra indicato è stato determinato in considerazione del canone che si prevede di incassare per la locazione di un appartamento di proprietà della Camera di Commercio.

4) " PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI " € 84.000,00

In questa voce sono riportati i proventi inerenti l'attività "commerciale" dell'Ente e derivanti dalla gestione dei seguenti servizi:

313005 – Ricavi vendita carnets ATA/TIR € 1.200,00

Destinati all'incasso dei proventi relativi alla vendita di carnet ATA e TIR.

313006 – Altri ricavi attività commerciale € 47.300,00

Destinati all'incasso dei ricavi relativi alla cessione al Consorzio ISMECERT delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i vini a DOCG ancora giacenti presso la Camera.

313008 – Ricavi concessioni in uso sale/uffici € 2.000,00

Destinati all'incasso dei ricavi relativi alla concessione in uso della Sala Conferenze. L'importo è stato determinato tenendo conto degli incassi realizzati allo stesso titolo nell'anno 2011 e delle tariffe stabilite dalla Giunta camerale con delibera n. 8/114 del 28.10.2003.

313010 – Ricavi da procedure di conciliazione e mediazione € 13.000,00

Destinati all'incasso dei proventi derivanti da procedure di conciliazione e mediazione attivate ai sensi di quanto disposto dalla L.580/93 e s.m.i.. L'importo è stato calcolato, in via prudenziale, tenendo presente le tariffe stabilite dal Regolamento di conciliazione, approvato con delibera di Giunta n.4/49 del 26/06/2008 e dal Regolamento di Mediazione adottato con delibera del Consiglio n. 7 del 28/04/2011 e successive modificazioni.

313011 – Ricavi da concorsi e operazioni a premio € 500,00

Destinati all'incasso dei ricavi relativi a concorsi e operazioni a premio.

313012 – Ricavi da attività servizio metrico € 20.000,00

L'importo indicato si riferisce ai proventi derivanti dalle funzioni esercitate dal servizio di metrologia legale e, in attuazione del DM 7/12/2006, secondo le tariffe stabilite dal regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 17/04/2008.

5) "VARIAZIONI DELLE RIMANENZE " € (56.000,00)

Le seguenti voci riportano i valori iniziali e finali delle rimanenze di magazzino relative essenzialmente a materiale di cancelleria, Business Keys, fascette vini, carnets ATA/TIR.

314000 – Rimanenze Iniziali (€ 117.000,00)

L'importo indicato rappresenta il valore presunto delle rimanenze al 1°.1.2013.

314003 – Rimanenze Finali € 61.000,00

L'importo indicato rappresenta il valore presunto delle rimanenze al 31.12.2013.

B) ONERI CORRENTI

6) "PERSONALE" € 1.826.367,00

Stante il blocco degli stipendi dei pubblici dipendenti fino 31 dicembre 2014, la spesa prevista per il personale è stata stimata nelle seguenti misure considerando le retribuzioni definite dai CC.CC.NN.LL. del personale dirigente e non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali per il BIENNIO ECONOMICO 2008-2009. La previsione in argomento tiene conto del personale attualmente in servizio.

321000 - Retribuzioni ordinarie € 965.650,00

321003 - Retribuzioni straordinarie € 54.618,000

E' stata confermata nello stesso importo dell'anno precedente calcolato ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999.

321012 – Indennità varie € 198.585,00

La previsione di spesa sopra indicata tiene conto delle Risorse decentrate per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività confermate, per le motivazioni espresse in premessa, nella stessa misura dell'anno 2012. Una parte delle citate risorse - € 48.417,00 -, destinata a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, risulta assegnata al conto 321013.

321013 – Retribuzione di posizione e di risultato P.O. € 48.417,00

L'importo indicato è destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei responsabili delle posizioni organizzative.

321014 – Retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti € 115.000,00

La previsione in argomento è destinata al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale, unico dirigente in servizio.

322000 - Oneri previdenziali INPDAP e QUIESCENZA € 333.800,00

La previsione di spesa è destinata al pagamento degli oneri previdenziali INPDAP e quiescenza a carico dell'Ente ed è stata calcolata sulla base degli emolumenti fissi ed accessori previsti per l'esercizio in esame.

322002 - Altri oneri previdenziali e assistenziali - ENPDEP € 1.307,00

322003 - INAIL dipendenti € 7.600,00

323000 – Accantonamento TFR € 83.890,00

Anche per l'anno 2013 è stato previsto un accantonamento a titolo di TFR nell'attesa che avvenga la conversione in legge del decreto n. 185 del 29.10.2012 che abroga l'art.12 c.10 del DL. 78/2010 il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2011, aveva previsto l'applicazione di tale istituto a tutti i dipendenti in servizio.

324003 - Spese personale distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico € 500,00

La spesa di € 500,00 è stata prevista per far fronte alla richiesta di rimborso, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, degli oneri sostenuti per il personale distaccato presso lo stesso Ministero.

324007 - Concorso spese personale ex UPICA distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico € 4.200,00

La spesa è stata prevista per far fronte alla richiesta, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, del rimborso relativo agli oneri sostenuti per il personale ex Upica distaccato presso lo stesso Ministero.

324011 – Concorso spese personale in aspettativa sindacale € 2.800,00

Destinati al pagamento della quota parte delle spese, a carico della Camera, per il personale in aspettativa sindacale.

324021 – Borse di studio € 10.000,00

L'importo previsto è destinato all'erogazione di borse di studio a favore dei figli dei dipendenti da attribuire sulla base del regolamento approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 2/22 del 31/3/2008.

7) "FUNZIONAMENTO" € 2.553.748,29

Gli stanziamenti previsti per gli oneri di funzionamento sono stati determinati tenendo conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, - "Spending Review" - convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 - Riduzione delle spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici -. Il MISE, facendo seguito alla nota n. 190345 del 13.9.2012 con la quale ha fornito i primi chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione di "consumi intermedi" e alle modalità di calcolo da applicare al fine di ottemperare all'obbligo normativo sopra richiamato, ha fornito, con nota n. 218482 del 22.10.2012, apposite istruzioni in occasione della predisposizione del preventivo economico 2013. Al fine di assicurare il risparmio sul preventivo 2013, il Ministero ritiene che la riduzione del 10% prevista dalla norma deve essere calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012; i valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2013 e le connesse riduzioni dovranno corrispondere *complessivamente* al versamento da effettuare entro il 30.9.2013.

Alla luce di quanto chiarito dal Mise con le note sopra indicate e delle valutazioni fatte da questo ente in occasione della prima applicazione della norma, di cui il Collegio dei Revisori ha preso atto con verbale n. 58 del 27.9.2012, i conti afferenti i "consumi intermedi" risultano essere quelli indicati nella seguente tabella. Accanto ad ognuno si riporta la base imponibile e la riduzione da operare nell'anno 2013.

		CONSUMI INTERMEDI BILANCIO 2010	Revisione Novembre 2012	Nuovi Consumi intermedi 2010	RIDUZIONE 10%
325000	Oneri Telefonici	16.199,57		16.199,57	1.619,96
325002	Spese consumo acqua	2.039,00		2.039,00	203,90
325003	Spese consumo energia elettrica	36.790,30		36.790,30	3.679,03
325006	Oneri Riscaldamento e Condizion	16.626,79		16.626,79	1.662,68
325010	Oneri Pulizie Locali	17.496,00		17.496,00	1.749,60
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	18.910,13		18.910,13	1.891,01
325020	Oneri per Manutenzione Ordinari	6.094,22		6.094,22	609,42
325023	Oneri per Manutenzione Ordinari	72.218,53		72.218,53	7.221,85
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	10.425,01		10.425,01	1.042,50
325045	Oneri per servizi camerali delegati	6.172,00		6.172,00	617,20
325050	Spese Automazione Servizi	417.944,08	-18.983,31	398.960,77	39.896,08

325051	Oneri di Rappresentanza	893,4		893,40	89,34
325053	Oneri postali e di Recapito	18.193,43		18.193,43	1.819,34
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	112.967,53		112.967,53	11.296,75
325057	Rimborsi spese per Missioni	49.200,81		49.200,81	4.920,08
325058	Spese per la formazione del personale	50.662,14		50.662,14	5.066,21
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	10.687,84		10.687,84	1.068,78
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	3.250,00		3.250,00	325,00
325061	Oneri di Pubblicità	1.923,12		1.923,12	192,31
325068	Oneri vari di funzionamento	32.881,70		32.881,70	3.288,17
325069	Costi organizzazione corsi	4.344,00		4.344,00	434,40
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quot	12.757,64		12.757,64	1.275,76
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	26.436,98		26.436,98	2.643,70
327027	Altre Imposte e Tasse (tosap,,canone rai, tassa possesso auto)	4.812,88	-2.708,00	2.104,88	210,49
327033	Arrotondamenti	1,96		1,96	0,20
327039	Oneri per omaggi	860		860,00	86,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti commissioni	16.034,81		16.034,81	1.603,48
	TOTALE	966.823,87	-21.691,31	945.132,56	94.513,26

L'ammontare delle economie da riversare al bilancio dello Stato ammonta complessivamente ad € 94.513,26 e si aggiunge ai riversamenti appostati al conto 327045. Tale importo corrisponde alla riduzione effettuata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012.

Tutto ciò premesso gli stanziamenti degli oneri di funzionamento assumono i valori di seguito indicati :

325000 – Oneri telefonici € 20.000,00

325002 - Spese consumo acqua € 1.800,00

325003 - Spese consumo energia elettrica € 42.000,00

325006 - Oneri riscaldamento e condizionamento € 21.000,00

325010 - Oneri pulizia locali € 23.000,00

325013 - Oneri per servizi di vigilanza € 18.000,00

325020 – Oneri per manutenzione ordinaria beni mobili - € 8.000,00

325023 – Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili - € 40.000,00

Ai sensi di quanto prescritto dalla legge finanziaria 2008 - art. 2 comma 618 - e come evidenziato dalla nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 3131 del 21.04.2008, è stato istituito uno specifico conto riguardante gli oneri per la manutenzione ordinaria degli immobili.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 impone, come per l'anno 2012, un limite alle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili pari al 2% del valore degli stessi così come definito con delibera di giunta n. 4/42 del 26/06/2008.

Il valore massimo è stato complessivamente determinato in € 141.000,00 di cui € 101.000,00 destinati ad opere di manutenzione straordinaria ed € 40.000,00 ad interventi di manutenzione ordinaria.

325030 – Oneri per assicurazioni € 50.000,00

325040 – Oneri per consulenti ed esperti € 20.000,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti per adempimenti obbligatori per legge, in assenza di uffici o strutture a ciò deputati mancando, in tal caso, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione.

Si tratta, in effetti, di tutte le tipologie di incarico non rientranti nei limiti di cui alla L.266/2005 e s.m.i e rideterminati dal DL 78/2010.

325041 – Oneri per consulenze soggette ai limiti di cui alla L.266/05 e s.m.i. € 0,00

Ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 per tale tipologia di spesa, anche nell'anno 2013, non si possono sostenere oneri per un importo superiore al 20% di quelli sostenuti nel 2009. Ciò premesso, si evidenzia che questa Amministrazione nell'anno 2009 non ha sostenuto oneri a tale titolo, pertanto, lo stanziamento è pari a zero.

325043 - Spese legali e risarcimenti € 30.000,00

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne. Tali tipologie di incarichi rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010 così come descritto per il conto 325040.

325044 - Spese per conciliatori e mediatori € 10.000,00

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2013 per le procedure di conciliazione e mediazione come regolamentati rispettivamente con delibera di Giunta n.4/49 del 26/06/2008 e delibera del Consiglio n. 7 del 28/04/2011 e s.m.i..

325050 – Spese automazione servizi € 632.000,00

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli stessi.

325051 - Oneri di rappresentanza € 144,00

La previsione di spesa è stata calcolata tenendo presente quanto disposto dall'art. 6 comma 8 del decreto n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/10 ai sensi del quale "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità"

325052 - Buoni pasto € 42.000,00

L'importo dello stanziamento è stato calcolato tenendo conto del numero medio dei buoni pasto che si presume di acquistare per l'anno 2013. Lo stanziamento risulta sensibilmente ridotto rispetto agli anni precedenti per effetto dell'applicazione della cosiddetta "Spending Review".

325053 – Oneri postali e di recapito € 17.000,00

Il conto in esame è stato sensibilmente ridimensionato rispetto agli esercizi precedenti in considerazione del maggiore incremento che si intende dare all'utilizzo della posta elettronica certificata in sostituzione delle comunicazioni cartacee.

325054 – Spese per la formazione del personale non soggette a limiti di spesa € 35.000,00

Lo stanziamento è destinato a finanziare tutte quelle *"modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione di competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni ecc.)"* escluse dall'applicazione dell'art.6 comma 13 del D.L. 78/2010, così come chiarito dalla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010.

325055 – Rimborsi spese per missioni non soggette a limiti di spesa € 8.000,00

Il conto in esame è stato previsto per i rimborsi di spese per missioni che, come chiarito dalla circolare del MEF n. 40/2010, sono esclusi dal limite di spesa di cui all'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010. Lo stanziamento, infatti, è destinato a coprire gli oneri derivanti dallo svolgimento di missioni da parte dei dipendenti con compiti ispettivi.

325056 – Oneri per la riscossione delle entrate € 126.374,00

Tali oneri comprendono tutte le spese da sostenere per l'invio alle imprese dell'informativa relativa al pagamento del diritto annuale, le spese per procedure esecutive, le spese, da liquidare

all'Agenzia delle Entrate, per il servizio di riscossione del diritto annuale a mezzo del modello F24 e le spese per emissione dei ruoli su D.A..

325057 – Rimborsi spese per missioni € 30.000,00

Ai sensi dell'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente.

Nel corso del 2011, con determinazione dirigenziale n. 200 del 17.06.2011 preventivamente comunicata al Collegio dei Revisori dei Conti, si è reso necessario elevare lo stanziamento al fine di assicurare la copertura degli oneri per missioni inerenti :

- l'organizzazione di fiere in Italia e all'estero,
- la realizzazione di iniziative progettuali,
- la partecipazione alle riunioni delle commissioni degli organismi del sistema camerale delle quali il Segretario Generale ed i funzionari camerali sono chiamati a farne parte.

L'esercizio 2013 presenta le medesime esigenze di quello precedente, pertanto, lo stanziamento del conto in esame è stato confermato nella stessa misura.

325058 – Spese per la formazione del personale € 16.049,00

La spesa è destinata al pagamento di quote per la partecipazione a corsi di formazione che si svolgeranno nel corso del 2013. Ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 a decorrere dall'anno 2011 - quindi anche per l'anno 2013 - la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, *per attività esclusivamente di formazione*, non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

325059 – Oneri per autovetture (soggetto a limitazione) € 2.038,00

Lo stanziamento del conto in esame è stato rideterminato in applicazione a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 - convertito con modificazioni dalla Legge n.35 del 7.8.2012 - secondo il quale, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

325060 – Oneri per stampa pubblicazioni € 3.270,00

Lo stanziamento di tale conto, destinato a far fronte alle spese per la stampa di pubblicazioni camerali, è stato determinato tenendo conto di quanto disposto dall'art. 27 del Decreto 112/08 - convertito con Legge n.133/08 - ai sensi del quale *"Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni."*

325061 – Oneri di pubblicità € 958,00

La previsione di spesa è stata calcolata tenendo presente quanto disposto dall'art. 6 comma 8 del decreto n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/10 ai sensi del quale *“a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità”*.

325068 – Oneri vari di funzionamento € 32.000,00

Tale importo è stato previsto per tutti quegli oneri che, nell'ambito delle spese di funzionamento, non trovano specifica collocazione.

325072 – Oneri per autovetture ad uso promiscuo (non soggetto a limitazione) € 6.000,00

La previsione in esame tiene conto degli oneri da sostenere per l'esercizio ed il noleggio di un autocarro utilizzato esclusivamente per esigenze di servizio di tipo istituzionale.

327000 – Oneri per acquisto libri e quotidiani € 10.000,00

327006 – Oneri per acquisto cancelleria € 25.000,00

327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA € 2.500,00

327009 – Costo acquisto Business Keys € 15.000,00

327015 – Oneri vestiario di servizio € 4.000,00

327017 – Imposte e tasse € 24.474,00

327018 – Ires anno in corso € 1.000,00

327022 – IRAP attività istituzionale € 122.489,00.

327023 – IRAP assimilati € 7.000,00

327024 – Ici/Imu anno incorso € 70.630,24

327027 – Altre imposte e tasse € 64.000,00

Destinati al pagamento delle imposte e tasse non comprese nei conti precedenti.

327033 – Arrotondamenti attivi € 2,00

327036 – Arrotondamenti passivi € 2,00

327043 – Oneri per gestione titoli € 8.750,00

327045 – Riversamento economie derivanti dall'applicazione di leggi/decreti “taglia-spesa” € 211.272,05

L'importo, quantificato in € 211.272,00, è destinato al versamento, a favore del bilancio dello Stato, delle economie derivanti dall'applicazione di leggi e decreti taglia-spesa susseguitesesi nel corso degli anni.

328000 – Partecipazione Fondo perequativo € 200.000,00

Destinati al versamento della quota da riservare al Fondo Perequativo di cui all'art. 18, comma 5, della legge 580/93 e s.m.i. .

328001 – Quote Associative € 70.000,00

Destinati al versamento di quote consortili a Retecamere scarl, Borsa Merci Telematica scarl, ISNART scarl, Infocamere scpa, etc.

328002- Contributo ordinario Unione Regionale € 150.000,00

Lo stanziamento del conto rappresenta la quota associativa che si prevede di dover versare all'Unione Regionale delle Camere di Commercio, per l'anno 2013, determinata ai sensi dell'art. 6 - capo I -della L. 580/93 come modificata dal D.L.vo n. 23 del 15/2/2010.

328003 – Contributo Ordinario Unioncamere € 180.000,00

Anche la previsione in oggetto è stata determinata tenendo conto di quanto disposto dall'art. 7 - capo I - della L. 580/93 come modificata dal D.L.vo n. 23 del 15/2/2010.

328005 – Quote Associative Cciaa Estere e Italiane all'Esteri € 2.000,00

Destinati al pagamento delle quote associative alle Camere di Commercio per la Francia, Londra, Spagna, Monaco di Baviera, American Chamber of Commerce.

Ai successivi conti di bilancio saranno imputate le indennità di carica spettanti al Presidente, ai componenti di Giunta, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'O.I.V. nonché il gettone spettante ai componenti del Consiglio e degli altri organi collegiali operanti presso la Camera.

La previsione è stata determinata tenendo conto di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

Ai seguenti conti saranno, altresì, imputati gli oneri contributivi dovuti sui predetti compensi.

329001 – Compensi indennità e rimborsi Consiglio € 20.000,00

329003 - Compensi indennità e rimborsi Giunta € 25.000,00

329006 - Compensi indennità e rimborsi Presidente € 45.000,00

329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori € 40.000,00

329012 - Compensi indennità e rimborsi Componenti Commissioni (soggetti a leggi e decreti "taglia spese") € 8.000,00

329015 - Compensi indennità e rimborsi all'O.I.V. € 13.000,00

8) "INTERVENTI ECONOMICI " € 7.748.400,00

La previsione di spesa per le azioni di sostegno al sistema delle imprese locali ammonta a complessivi **€ 7.748.400,00** destinati alla realizzazione del seguente programma:

330052 – I.E. – Sostegno alle PMI di tutti i settori economici – bandi di contributi € 300.000,00

Si prevede di attivare un bando sui tirocini formativi.

330053 – I.E. – Formazione € 200.000,00

Allo sviluppo dell'economia irpina, la Camera intende contribuire anche con l'organizzazione diretta di corsi di formazione per imprenditori, dirigenti, quadri e addetti alle imprese della provincia appartenenti ai diversi settori economici, ivi compresa la cooperazione, nonché per aspiranti imprenditori e figure professionali che abbiano rapporti con le categorie imprenditoriali.

Di seguito si indicano i corsi di formazione che si intendono attivare nel 2013:

- 1.Creazione d'impresa per imprenditoria giovanile e femminile;**
- 2.Corso in materia di arbitrato;**
- 3.La tutela della proprietà industriale ed il marketing di prodotto;**
- 4.Corso di formazione per la gestione energetico-ambientale;**
- 5.Corso di formazione per l'internazionalizzazione delle PMI;**
- 6.Business english;**
- 7.E-commerce e Web marketing;**
- 8.Vendita diretta dei prodotti agricoli e zootecnici**
- 9.Corso di formazione destinato alle PMI per favorire l'accesso al credito.**

La Giunta, nel corso dell'anno, potrà implementare il programma formativo in considerazione delle disponibilità di bilancio.

330055 – Internazionalizzazione – Fiere organizzazione diretta € 900.000,00

Fra le azioni di sostegno al sistema delle imprese locali si colloca l'organizzazione diretta di stand collettivi di espositori irpini a rassegne fieristiche in Italia e all'estero (Priorità B e C).

La Camera, per tali partecipazioni collettive, si accollerà gli oneri di noleggio delle aree espositive, di allestimento degli stand e di trasporto delle merci nonché tutte le azioni preparatorie rivolte, ad esempio, ai buyers ed ai giornalisti.

Si evidenzia che con il D.L. 78/2010 il Legislatore ha stabilito misure di contenimento della spesa pubblica annoverando tra queste anche le spese per **convegni e mostre**. Si rammenta, tuttavia, che con circolare n. 40/2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in merito alle precedenti norme di contenimento della spesa pubblica, ha evidenziato che "la riduzione è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della *mission* istituzionale di un ente o organismo pubblico".

La medesima circolare, inoltre, ha indicato che *"relativamente alle spese per **convegni e mostre** si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati dalla normativa non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati"*.

Vista la legge 580/93, pertanto, si è ritenuto che l'attività in argomento è, senza dubbio, di tipo istituzionale.

La Camera di Commercio nel 2013 parteciperà ad alcune fiere del settore agroalimentare (Rhex di Rimini, Anuga a Colonia, TuttoFood a Milano), del settore conciario (Mifur a Milano e Le Cuir a Parigi), Vinitaly a Verona e Artigianato in Fiera a Milano.

330056 – Internazionalizzazione – Contributi alle imprese € 500.000,00

La Camera intende perseguire il rafforzamento delle aziende irpine sul mercato globale anche attraverso la concessione di contributi per la partecipazione con stands aziendali propri a fiere e a missioni economiche e commerciali in Italia e all'estero. I contributi, previa approvazione di apposito bando, sono concessi nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 21 in data 30 novembre 2011.

330057 – Internazionalizzazione – Contributi e rimborsi ad altri organismi € 650.000,00

Il perseguimento del rafforzamento delle aziende irpine sul mercato globale viene realizzato anche attraverso la concessione di contributi e/o rimborsi spese ad altri organismi appartenenti al sistema camerale che organizzano la partecipazione collettiva di imprese della provincia a manifestazioni fieristiche o a missioni economiche in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda il **VINITALY** non è certo che l'edizione 2013 sarà realizzata in collaborazione con la Regione Campania.

Altra manifestazione a cui la Camera intende aderire è **L'ARTIGIANO IN FIERA** che si svolge a Milano nel mese di dicembre di ogni anno.

Questo ente aderirà, inoltre, ad iniziative promosse da Unioncamere Campania e parteciperà, come nel 2012, all'iniziativa Cibi d'Italia.

330058 – Internazionalizzazione – Attività di outgoing e incoming € 60.000,00

La Camera ha previsto di realizzare attività di *outgoing* e *incoming* dirette a facilitare gli incontri commerciali tra operatori di altri Paesi con quelli irpini.

Si prevede di attivare seminari, work-shop, press tour e iniziative promozionali mirate con paesi di particolare interesse per il tessuto economico e imprenditoriale dell'Irpinia, anche in sinergia con manifestazioni fieristiche, privilegiando il prosieguo delle attività programmate dal sistema camerale.

La Camera **aderirà alle iniziative di sistema** qualora le imprese provinciali manifestino la loro disponibilità a partecipare alle stesse. Inoltre si prevede di organizzare un evento rivolto ai giornalisti del settore enogastronomico.

330060 – Studi e ricerche € 0,00

Si evidenzia che tale residuale categoria di intervento destinata a coprire le spese (comprese quelle di stampa e di eventuali supporti informatici) per la realizzazione di studi e ricerche relativi all'economia provinciale, siano essi redatti direttamente dalla Camera, siano essi affidati ad organismi esterni, è soggetta ai limiti di cui all'art.6, comma 7, D.L. 78/2010 – convertito in legge 122 del 30/7/2010 - ai sensi del quale, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa ad incarichi conferiti a pubblici dipendenti, non potrà essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Alcun onere è stato sostenuto nell'anno 2009. Pertanto, per attivare tale conto sarà necessaria una deliberazione della Giunta, che indichi l'importo da compensare con altri conti soggetti a limitazione e la conseguente autorizzazione del Collegio dei Revisori e dei due Ministeri vigilanti.

330061 – Convegni € 38.400,00

La previsione si riferisce alle spese connesse alla realizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, ecc. promossi direttamente dall'ente camerale come ad esempio l'organizzazione di iniziative in materia di Internazionalizzazione con risvolti per le imprese irpine e su tematiche inerenti il Registro delle Imprese, nonché iniziative volte a valorizzare l'informazione economica.

Nel confermare la spesa nello stesso importo previsto per l'anno 2012, si è tenuto conto di quanto già argomentato in relazione allo stanziamento previsto per l'organizzazione diretta di fiere a cui si rinvia.

330062 – Iniziative Intersectoriali € 100.000,00

Con l'importo di € 100.000,00 la Camera darà sostegno finanziario ad altri enti, associazioni, organismi vari per manifestazioni, seminari, convegni, stampa di pubblicazioni, predisposizione di supporti audiovisivi e ad altre iniziative anche a carattere culturale, capaci comunque di avere riflessi sulle attività economiche della provincia. La concessione dei contributi sarà effettuata sulla scorta di decisioni da parte della Giunta con riferimento al regolamento camerale.

330063 – Progetti Specialistici € 5.000.000,00

La previsione di spesa è destinata a coprire tutti gli oneri connessi alla gestione di progetti e sportelli per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto alle imprese, compresi i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2011/2012, nonché i costi per il Comitato Imprenditoria femminile. Nel corso del 2013 si prevede di attivare azioni mirate al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai sistemi di distribuzione delle merci, alla mobilità e alle infrastrutture telematiche.

Proseguirà l'azione sul tema del credito iniziata nel 2012 e verranno esplorate nuove possibilità per favorire l'accesso al credito per le imprese in difficoltà economiche e finanziarie.

Verrà inoltre realizzata un'azione per facilitare gli stages in azienda per gli studenti della scuola superiore. In questo conto saranno imputati i costi relativi ai servizi di supporto, alla media conciliazione e al SUAP. Nel 2013 si prevede di sviluppare ulteriormente la filiera della giustizia alternativa attivando e sperimentando compiutamente l'istituto dell'arbitrato in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano.

Verrà attivata inoltre un'iniziativa volta a qualificare l'offerta del turismo, commercio e artigianato attraverso interventi integrati. Un'ulteriore azione riguarderà la promozione dello sportello della legalità in coordinamento con tutte le amministrazioni competenti a partire dalla Prefettura.

Si prevede, inoltre, di attivare un'azione di contrasto alla crisi relativa alla produzione di castagne che sta provocando danni gravissimi a tale coltura.

Un tema che sarà sviluppato ulteriormente, in conseguenza dell'esperienza maturata con l'APO Emas di Solofra, è quello della green economy attraverso azioni integrate per incentivare e valorizzare le best-practices in provincia.

9) "AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI" € 2.196.000,00

Gli ammortamenti e accantonamenti sono stati stimati nel loro importo, quale quota di competenza dell'esercizio, complessivamente in €. 2.196.000,00 e si riferiscono:

340000 – Ammortamento software € 10.000,00

341000 – Ammortamento fabbricati € 193.000,00

341001 – Ammortamento impianti speciali di comunicazione € 20.000,00

341002 – Ammortamento Impianti Generici € 8.000,00

341013 - Ammortamento arredi € 32.000,00

341017 - Ammortamento macchinari apparecchiature attrezzatura varia € 10.000,00

341018 – Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio € 3.000,00

341021 – Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici € 30.000,00

342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti € 1.840.000,00

Il costo di cui trattasi rappresenta la quota annuale che si prevede di accantonare al Fondo Svalutazione Crediti in considerazione di un'eventuale futura perdita su crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi. L'accantonamento previsto deriva dall'applicazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio resi noti dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622 del 5/2/2009.

In relazione a ciò InfoCamere ha fornito, con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'irrogazione di atti di emissione dei ruoli, i seguenti dati:

- ammontare dell'importo iscritto a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto/sanzione/interesse;
- importo incassato sull'importo emesso a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto/sanzione/interesse.

Tenendo conto di tali informazioni è stata determinata la percentuale media di mancata riscossione per diritto/sanzione/interesse applicata alla previsione del provento dell'anno.

343001 - Accantonamento Fondo spese future € 35.000,00

343002 - Accantonamento Fondo spese legali € 15.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente dell'anno 2013 evidenzia proventi per 9.008.500,00 ed oneri per € 14.324.515,29 determinando un disavanzo di € 5.316.015,29 finanziabile mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato ed il cui importo – al netto della “Riserva ex. Art. 25 D.M. 287/97”, della “Riserva di partecipazioni” e della “Riserva indisponibile ex D.P.R. 254 del 2005” – ammonta ad € 21.309.024,72.

GESTIONE FINANZIARIA

10) “ PROVENTI FINANZIARI” € 324.500,00

La previsione di € 324.50,000 è stata determinata tenendo conto degli interessi attivi che si presume matureranno sul conto corrente bancario acceso presso la Banca Popolare di Bari s.p.a, istituto bancario al quale è stato affidato il Servizio di cassa dall' 1/10/2012.

Si prevede, altresì, di incassare € 4.000,00 per interessi sui prestiti sull'indennità di anzianità concessi al personale dipendente e € 10.000,00 per dividendi distribuiti dalle società del sistema camerale.

350001 – Interessi attivi c/c tesoreria € 310.000,00

350002 - interessi attivi c/c postale € 500,00

350004 – interessi su prestiti al personale € 4.000,00

350006 – proventi mobiliari € 10.000,00

11) "ONERI FINANZIARI " € 0,00

Alcun onere finanziario si prevede di sostenere nel 2013

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Alla luce di quanto sopra evidenziato il risultato della gestione finanziaria è pari al totale dei proventi finanziari previsti per l'anno 2013.

GESTIONE STRAORDINARIA

Gli stanziamenti dei conti che afferiscono alla gestione straordinaria sono stati prudenzialmente determinati negli importi che seguono.

12) PROVENTI STRAORDINARI € 135.000,00

360006 - Sopravvenienze attive € 100.000,00

360007 - Sopravvenienze attive da diritto annuale € 15.000,00

360009 - Interessi diritto annuale anni precedenti € 20.000,00

13) ONERI STRAORDINARI € 35.000,00

361003 - Sopravvenienze passive € 30.000,00

361005 - Restituzione Diritto annuale anni precedenti € 5.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Per l'anno 2013 si prevede, quindi, che la gestione straordinaria possa conseguire un risultato positivo di € 100.000,00 .

Risultato economico dell'esercizio

Il disavanzo economico d'esercizio, previsto in € 4.891.515,29, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio, al netto delle riserve, è pari ad euro 21.309.024,72 a cui andrà ad aggiungersi o sottrarre il risultato del bilancio del corrente esercizio.

Informazioni Sul Piano degli Investimenti e Fonti di Copertura

In considerazione di quanto deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 5/48 del 28.9.2012 sono allo studio una serie di interventi di risparmio energetico presso le sedi camerali, anche in considerazione che uno dei due edifici è stato costruito antecedentemente alla Legge 373 del 1976, volti al perseguimento delle seguenti finalità:

Consumare meno energia e ridurre da subito le spese di riscaldamento e condizionamento;

Partecipare allo sforzo nazionale ed europeo per ridurre sensibilmente i consumi di combustibile da fonti fossili;

Proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento.

Pertanto le maggiori risorse previste nel piano degli investimenti sono state stanziare al conto "Manutenzione straordinaria fabbricati" – che soggiace al limite di cui al più volte citato D.L. 78/2010 ed al conto "Impianti generici" cui saranno imputati gli oneri per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Per quanto concerne le attrezzature varie, le apparecchiature informatiche (hardware) e gli arredi gli stanziamenti prudenzialmente previsti per gli importi sotto indicati, saranno utilizzati per eventuali sostituzioni delle dotazioni degli uffici.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente l'acquisizione di software e licenze d'uso di programmi informatici necessari alle esigenze di funzionamento degli uffici.

Ciò premesso il piano degli investimenti prevede per l'anno 2013 i seguenti valori :

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

110000 – Software € 5.000,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

111007 – Manutenzione straordinaria fabbricati € 101.000,00 –

Ai sensi di quanto prescritto dalla legge finanziaria 2008 e come evidenziato dal Ministero dello Sviluppo economico con nota n. 3131 del 21 aprile 2008, è stato istituito uno specifico conto riguardante gli oneri previsti per la manutenzione straordinaria degli immobili.

Dall'anno 2011 l'art. 8 del D.L. 78/2010 impone la riduzione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dal 3% al 2% del valore degli stessi così come definito con delibera di giunta n. 4/42 del 26/06/2008.

Il limite complessivamente determinato ammonta ad € 141.000,00 di cui € 101.000,00 destinati ad opere di manutenzione straordinaria ed € 40.000,00 ad interventi di manutenzione ordinaria. Eventuali deroghe ai limiti di spesa sopra indicati possono essere concesse dall'Amministrazione centrale vigilante, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La citata disposizione esclude, comunque, dal limite in argomento gli interventi obbligatori sui beni protetti dai vincoli artistici e paesaggistici (D.L.vo 22/1/2004 n. 42) e gli interventi da realizzare in ordine a sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L.vo n. 81/2008

111009 – Recupero conservativo immobile € 20.000,00

111010 – Manutenzione straordinaria non soggetta a limite € 30.000,00

111100 – Impianti generici € 100.000,00

111114 – Impianti speciali di comunicazione € 15.000,00

111216 – Macchine, apparecchiature ed attrezzature varie € 8.000,00

111300 – Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche € 15.000,00

111410 – Arredi € 6.939,20

L'entità dello stanziamento per l'acquisto di arredi deriva dall'attuale formulazione del testo della legge di stabilità per l'anno 2013, in corso di approvazione. La modifica, recentemente approvata, stabilisce che il tetto del 20% sugli acquisti di mobili e arredi – per il 2013 e 2014 – sarà rapportato ad una media calcolata sugli acquisti degli anni 2010 e 2011.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie una specifica attenzione è rivolta agli investimenti necessari per sostenere le partecipate strumentali dell'Ente, tenendo presenti i vincoli normativi esistenti. A tal proposito, si evidenzia che gli Enti pubblici possono conservare o acquisire partecipazioni in società, aventi per oggetto la produzione di beni e servizi, solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, comma 27, L. n. 244/2007).

Per tali interventi è dunque prevista una dotazione di € 500.000,00 al conto "Conferimenti di capitale" ed € 100.000,00 al conto "Altri titoli" appostati principalmente per dare esecuzione al provvedimento n. 3/4 del 20.05.2011 con il quale la Giunta camerale ha deliberato di aderire al Fondo Information & Communication Technology I.C.T., fondo mobiliare riservato dedicato ad investimenti in società che operano prevalentemente nell'informatizzazione e nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

112005 – Conferimenti di capitale € 500.000,00

112101 – Altri titoli € 100.000,00

Alla data di redazione del presente documento la Camera partecipa alle società di seguito elencate e nella misura a fianco di ciascuna indicata:

DESCRIZIONE	N° QUOTE / AZ. TOTALI SOCIETA'	CAP. SOCIALE SOTTOSCRITTO AL 31/12/10	% DI POSSESSO	VAL. NOM QUOTE	VALORE QUOTE DI POSSESSO AL 31/12/11
INFOCAMERE S.C.P.A	5.700.000	17.670.000,00	0,033%	5.874,50	9.070,39
TECNO HOLDING S.P.A.	1.808.251.673	25.000.000,00	0,235%	58.695,01	687.540,65
BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.	7.968	2.387.372,16	0,314%	7.490,50	4.655,94
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A	2.536.425	1.318.941,00	0,057%	756,60	1.297,83
I.S.N.A.R.T. S.C.P.A.	994.500	994.500,00	0,201%	2.000,00	2.071,77
RETECAMERE S.C.R.L.	900.000	900.000,00	0,187%	1.685,00	3.016,18
AGROQUALITA' S.P.A.	3.921.568	1.999.999,68	0,231%	4.620,09	2.084,04
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000	372.000,00	0,020%	74,40	63,91
JOB CAMERE S.R.L.	600.000	600.000,00	0,020%	120,00	103,09

BIOGEM S.C.R.L.	197.600	197.600,00	15,789%	31.200,00	31.200,00
ECOCERVED S.C.R.L.	2.500.000	2.500.000,00	0,080%	2.000,00	2.247,17
CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.P.A	1.100.000	1.100.000,00	0,245%	2.696,00	2.780,00
UNIVERSITAS MERCATORUM S.C.A R.L	324.102	324.102,29	0,617%	2.000,00	4.160,00

La situazione patrimoniale e lo stock di risorse liquide in cassa, - che alla data del 31.10.2012 ammontano ad € 23.089.851,58 - nonché la previsione dei flussi futuri, consentono di assorbire gli impieghi relativi agli investimenti previsti per l'esercizio 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Costantino Capone)